

Relazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e per il triennio 2026-2028.

1. Premessa

Il bilancio di previsione 2026-2028, predisposto dal Direttore Generale dell'Agenzia nell'esercizio dei poteri di direzione attribuiti dallo Statuto, su proposta della Direzione Amministrazione Centrale, è stato trasmesso al Collegio dei Revisori per il relativo parere di competenza, con comunicazione Prot. ENEA/2025/68741/DIRGEN del 22 ottobre 2025, pervenuta il successivo 23 ottobre 2025, per la predisposizione della presente Relazione in vista della seduta del Consiglio di Amministrazione del 27 ottobre 2025.

Il Collegio dei Revisori, ancorchè in regime di prorogatio, ex art.3 del decreto-legge 16 maggio 1994, n. 293, dal 24 settembre scorso, essendo stato nominato con decreto del Ministro della Transizione ecologica, ora MASE, del 24 settembre 2021, è stato chiamato a garantire la continuità della funzione di controllo anche dopo la scadenza del proprio mandato, evitando vacanze d'organo, tenuto conto del mancato insediamento del nuovo organo, ma avverte che ciò non potrà avvenire oltre il quarantacinquesimo giorno.

Quanto al regime giuridico, ritiene questo Collegio di poter esercitare il potere/dovere di controllo alla bozza di bilancio sottopostagli, in virtù di motivi di urgenza e indifferibilità dedotti dalla portata coordinata delle disposizioni di cui all'art. 10 sia del DPR 97/2003 che del medesimo articolo 10 del vigente Regolamento di amministrazione finanza e controllo dell'Ente, nonché all'art.15, comma 6, dello Statuto, che, con il medesimo tenore, onerano il Consiglio di Amministrazione di deliberare il Bilancio entro il 31 ottobre dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio di che trattasi.

E, tuttavia, l'Organo medesimo non può che commisurare il proprio grado di controllo alla disponibilità dei tempi utili a tale attività, non senza precisare, pertanto che, ove ritenga, il Collegio subentrante, che sarà in carica nel 2026 non potrà non riconsiderare – già all'atto dell'insediamento – i contenuti del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e per il triennio 2026-2028, in quanto sarà in carica nei citati periodi ed esprimere un proprio parere in merito, rappresentando tempestivamente diversi orientamenti valutativi.

Analogamente, il Collegio non può che richiamare, altresì, l'eventualità che al bilancio medesimo si provveda ad effettuare le variazioni necessarie, comprese quelle intese a riallineare la programmazione finanziaria, riflessa nel documento contabile in esame, con la Legge di Bilancio dello Stato in corso di esame, nonché con il Piano Triennale delle Attività per il triennio conferente che, essendo parte della programmazione, avrebbe dovuto essere approvato anch'esso entro il medesimo 31 ottobre, ai sensi dell'art. 8, comma 4, del citato vigente Regolamento di amministrazione finanza e controllo dell'Ente.

Invero, questo stesso Collegio ha avuto modo di evidenziare negli scorsi verbali come, su tutta una serie di atti e documenti programmatici e di rendicontazione ricadenti già nel 2025, non possa considerarsi

estranea la tempistica procrastinata con la quale gli organi di Governo siano stati ricostituiti, mentre altri attendono, tuttora, di essere ricostituiti, in primis il Consiglio Tecnico Scientifico.

Fatta tale doverosa premessa, si rappresenta che il Regolamento di Amministrazione, finanza e contabilità – adottato in attuazione dell’articolo 37 della legge 23 luglio 2009, n. 99, come modificato dall’articolo 4 della legge del 28 dicembre 2015, n. 221 – disciplina la gestione amministrativa, contabile e finanziaria dell’Agenzia in coerenza con le prescrizioni di cui al decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218 concernente le attività degli enti di ricerca.

In relazione al Bilancio di previsione in oggetto, così come riguardo al bilancio di previsione per l’esercizio 2025, viene dichiarato predisposto in base alle prescrizioni di cui al predetto Regolamento.

Detto bilancio si compone dei seguenti documenti:

- Preventivo finanziario;
- Quadro generale riassuntivo della dotazione finanziaria;
- Preventivo economico;
- Tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione. Sono inoltre di corredo al bilancio:
 - la Relazione programmatica;
 - il Bilancio pluriennale;
 - la classificazione delle spese per Missioni e Programmi;
 - il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

2. Considerazioni generali.

Il Bilancio è articolato per Centri di responsabilità, coincidenti con i Dipartimenti, le Direzioni, la Direzione di vertice, l’Unità Tecnica Antartide, l’Istituto di Radioprotezione, l’Unità Relazione e Comunicazione e la Sezione Analisi e Scenari del Sistema Energetico ed Economico, per via dell’importante ruolo strategico che rivestono le attività di queste ultime quattro Unità nel quadro generale programmatico dell’ENEA. I dati finanziari sono quindi articolati secondo i Centri di Responsabilità prima elencati, mentre il preventivo economico è unico per l’ENEA.

La base dei dati del Bilancio è costituita dalle “commesse” (attuali e prospettiche), che rappresentano nel sistema di programmazione/pianificazione lo strumento di budgeting e nella contabilità finanziaria il riferimento per l’imputazione, per conti, delle entrate e delle uscite nel sistema di contabilità EUSIS.

Gli schemi di bilancio sono conformi a quelli allegati al Regolamento di amministrazione contabilità e finanza dell’ENEA approvato con Delibera n. 27/2024/CA del 30 maggio 2024 e successiva Delibera n. 44/2024/CA del 30 ottobre 2024, a seguito del recepimento delle indicazioni RGS- MEF.

Risultato finanziario di competenza

In termini di competenza, la previsione 2026 registra una incidenza delle spese pari a **358.848** migliaia di euro rispetto alle entrate; tuttavia, chiarisce il Responsabile della Funzione Bilancio e contabilità, Dott. Avagliano, tale disavanzo non incide sull'equilibrio di competenza di bilancio, in quanto le maggiori spese nell'esercizio 2026, come espone la tabella seguente, sono riferite ad entrate già manifestate negli esercizi precedenti e che non hanno dato luogo alla spesa e/o spese previste (in termini di stanziamenti) ma non sostenute e pertanto vincolate all'avanzo.

Il totale delle entrate per il 2026, come riportato nella successiva è pari a **515.732** migliaia di euro, di cui 130.678 migliaia di euro per contabilità speciali e partite di giro. Le disponibilità finanziarie per l'esercizio 2026, comprensive del previsto avanzo d'amministrazione pari a 959.814 migliaia di euro, risultano pertanto pari a 1.475.547 migliaia di euro.

Per la parte uscite, il bilancio di previsione 2026, registra spese per **874.581** migliaia di euro (a lordo delle partite di giro e contabilità speciali).

Nel merito si fa osservare che nella programmazione delle spese sono stati osservati i limiti richiamati nelle norme vigenti.

Di seguito una tabella dimostrativa del risultato di amministrazione di competenza 2026:

**Risultato finanziario di competenza
(Spese coperte dall'Avanzo vincolato)
(dati in migliaia d euro)**

	Previsione 2026
Risultato finanziario di competenza	- 358.848
Spese coperte dall'Avanzo di Amministrazione vincolato stimato al 31.12.2025	
Spese di personale (a valere sul Fondo contrattazione integrativa)	5.754
Spese personale per liquidazione dipendenti in quiescenza (a valere sul Fondo Trattamento di Fine Rapporto (TFR/TFS)	12.603
Spese per oneri da contenzioso	150
Spese per la valorizzazione del personale ricercatore e tecnologo di cui al DL 75/2023 e al DPCM 25/06/2024	11.570
Spesa per il Trasferimento Fondazione ENEA-TECH vincolate all'Avanzo di Amministrazione presunto nel Preconsuntivo 2025	151.510
Avanzo DTT stimato nel Preconsuntivo 2025 a copertura delle spese per progetto DTT (Investimenti per la realizzazione della Facility)	93.523
Avanzo vincolato attività programmatiche stimato nel Preconsuntivo 2025	70.209
Recupero fondi stanziati per i quali non si prevede l'utilizzo	28.837
	374.155
Avanzo di competenza	15.307

3. Evidenze generali.

Il Bilancio di Previsione dell'esercizio 2026, redatto sia in termini di competenza che di cassa, riporta i seguenti dati:

QUADRO RIASSUNTIVO DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2026

SEZ LIV VOCE	Entrate DESCRIZIONE	Previsone definitive anno 2025	Variazioni (+/-)	Previsioni di competenza 2026	Differenza %	Previsioni di cassa 2026
TOTALE E2	Trasferimenti correnti	381.066.174	-25.293.610	355.772.564	-6,6%	392.897.038
TOTALE E3	Entrate extratributarie	23.582.022	-300.208	23.281.814	-1,3%	23.930.103
TOTALE E4	Entrate in conto capitale	224.580	3.175.420	3.400.000	1413,9%	3.400.000
TOTALE E5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.600.000	0	2.600.000	0,0%	2.600.000
TOTALE E6	Accensione Prestiti	0	0	0	0,0%	0
TOTALE E7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0	0	0	0,0%	0
TOTALE E9	Entrate per conto terzi e partite di giro	130.678.099	0	130.678.099	0,0%	130.678.099
Totale Entrate Ente		538.150.875	-22.418.398	515.732.477	-4,2%	553.505.240

SEZ LIV VOCE	Uscite Descrizione	Previsone definitive anno 2025	Variazioni (+/-)	Previsioni di competenza 2026	Differenza %	Previsioni di cassa 2026
TOTALE U1	Spese correnti	350.470.125	-5.501.094	344.969.031	-1,6%	313.538.030
TOTALE U2	Spese in conto capitale	338.688.534	56.401.663	395.090.197	16,7%	376.085.351
TOTALE U3	Spese per incremento attività finanziarie	5.000	10.000	15.000	200,0%	15.000
TOTALE U4	Rimborso Prestiti	0	3.828.317	3.828.317	0,0%	3.828.317
TOTALE U5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0	0	0	0,0%	0
TOTALE U7	Uscite per conto terzi e partite di giro	130.678.099	0	130.678.099	0,0%	130.678.099
Totale Uscite Ente		819.841.758	54.738.886	874.580.644	6,7%	824.144.797

Avanzo di amministrazione iniziale

L'avanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre 2025 è pari a 959.814 migliaia di euro, di cui vincolato euro per 896.479 migliaia di euro e così composto: Fondo per incentivazione al personale e contrattazione integrativa pari a 9.373 migliaia di euro; Fondo per rinnovi contrattuali per 9.888 migliaia di euro; Avanzo vincolato al Fondo Trattamento di Fine Rapporto (TFR/TFS) di 156.074 migliaia di euro per la parte non coperta dalle polizze ex INA presenti nell'attivo dello Stato Patrimoniali tra i crediti immobilizzati; Avanzo vincolato per cause legali in corso per 11.137 migliaia di euro; Avanzo vincolato per rischi assicurativi (Elini) per 2.822 migliaia di euro; Avanzo vincolato per Trasferimenti in conto capitale da MISE "Fondo Trasferimento Tecnologico" per la Fondazione ENEA-Tech di 369.010 migliaia di euro; Avanzo vincolato ai

benefici ai dipendenti di natura assistenziale e sociale per 938 migliaia di euro; Avanzo vincolato a valere sulle risorse di cui al Decreto di riparto risorse per ricercatori e tecnologi ai sensi del DPCM del 25 giugno 2024 a seguito della previsione di bilancio della Legge 213/2023 per 6.698 migliaia di euro; Avanzo vincolato al Fondo per incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 D.lgs. 50/ 2016 per 3.115 migliaia di euro relativo agli anni 2019-2023; Avanzo vincolato al Fondo conto terzi per 278 migliaia di euro; Avanzo vincolato alle attività tecnico-scientifiche per 70.209 migliaia di euro; Avanzo vincolato al progetto DTT di 226.120 migliaia di euro; Avanzo vincolato a garanzia del progetto European Battery Innovation (EuBatin) – IPCEI Batterie 2 per 4.646 migliaia di euro; Avanzo vincolato a garanzia del progetto “Materiali di nuova generazione per celle fotovoltaiche tandem” – GoPV per 976 migliaia di euro; Avanzo vincolato IPCEI Cloud (CIS) per 10.500 migliaia di euro; Avanzo vincolato IPCEI on Hydrogen per 14.696 migliaia di euro.

Il tutto come meglio evidenziato nell'apposita Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione riportata di seguito:

Tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione 2025	Segno Algebrico	Totale
Fondo cassa al 1° gennaio		1.033.718.775
Residui attivi iniziali	+	167.095.727
Residui passivi iniziali	-	165.370.472
Avanzo di amministrazione iniziale		1.035.444.030
Entrate accertate esercizio	+	287.162.053
Uscite impegnate esercizio	-	214.220.439
Entrate presunte per il restante periodo	+	86.437.348
Uscite presunte per il restante periodo	-	236.034.832
Variazione nei residui		
Variazione residui attivi (già verificatesi nell'esercizio)	-	-
Variazione residui passivi (già verificatesi nell'esercizio)	+	425.944
Variazione residui attivi presunte per il restante periodo	-	2.225.055
Variazione residui passivi presunte per il restante periodo	+	2.825.055
Avanzo di amministrazione presunto nell'anno 2025	+	959.814.103

L'avanzo di cassa presunto dell'esercizio 2025, la cui determinazione è riportata nella seguente tabella è definito sulla base dei dati risultanti dalla gestione 2024, dei dati a settembre 2025 e della previsione a fine esercizio. Il saldo di cassa a fine esercizio 2025 è stimato in 941.845 migliaia di euro, di cui vincolati per 809.761 migliaia di euro: 156.074 migliaia di euro per il fondo Trattamento di Fine Rapporto (TFR/TFS); 11.137 al fondo per cause legali in corso e contenzioso ENEA – ISPRA; 2.822 migliaia di euro al fondo per

rischi assicurativi (adesione al Consorzio Elini); 369.010 migliaia di euro al “Fondo Trasferimento Tecnologico”, Fondazione Enea-Tech Biomedical; 938 migliaia di euro avanzo vincolato ai benefici ai dipendenti di natura assistenziale e sociale; 6.698 migliaia di euro avanzo vincolato a valere sulle risorse di cui al Decreto Legge 75/2023 e al Decreto di riparto risorse per ricercatori e tecnologi ai sensi del DPCM del 25 giugno 2024; 232.284 migliaia di euro avanzo vincolato per il progetto DTT; 4.646 migliaia vincolato a garanzia del progetto European Battery Innovation (EuBatin) - IPCEI Batterie 2; 976 migliaia di euro a garanzia del progetto “Materiali di nuova generazione per celle fotovoltaiche tandem” – GoPV ; 10.500 migliaia di euro a garanzia del Progetto IPCEI CLUD (CIS); 14.896 migliaia di euro a garanzia del Progetto IPCEI on Hydrogen.

L’avanzo di cassa presunto senza vincolo di destinazione previsto ammonta a 132.064 migliaia di euro.

Prospetto riepilogativo dati di cassa (art. 13, c. 1, L. n. 243/2012)	Anno 2025	Anno 2026
Saldo cassa presunto iniziale	1.033.718.775	941.845.113
Riscossioni previste	485.788.047	553.505.240
Pagamenti previsti	577.661.709	824.144.797
Saldo finale di cassa	941.845.113	671.205.556

Avanzo di amministrazione a fine esercizio 2026

L’avanzo di amministrazione, comprensivo delle quote di cui sopra, è pari a 629.803 migliaia di euro di cui vincolati euro 607.430 migliaia di euro: Fondo per incentivazione al personale e contrattazione integrativa pari a 6.427 migliaia di euro; Fondo per rinnovi contrattuali per 11.809 migliaia di euro; Avanzo vincolato al Fondo Trattamento di Fine Rapporto (TFR/TFS) di 152.485 migliaia di euro per la parte non coperta dalle polizze ex INA presenti nell’attivo dello Stato Patrimoniali tra i crediti immobilizzati; Avanzo vincolato per cause legali in corso per 10.987 migliaia di euro; Avanzo vincolato per rischi assicurativi (Elini) per 2.822 migliaia di euro; Avanzo vincolato per Trasferimenti in conto capitale da MISE “Fondo Trasferimento Tecnologico” per la Fondazione ENEA-Tech di 217.500 migliaia di euro; Avanzo vincolato ai benefici ai dipendenti di natura assistenziale e sociale per 938 migliaia di euro; Avanzo vincolato a valere sulle risorse di cui al Decreto di riparto risorse per ricercatori e tecnologi ai sensi del DPCM del 25 giugno 2024 a seguito della previsione di bilancio della Legge 213/2023 per 95 migliaia di euro; Avanzo vincolato al Fondo per incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 D.lgs. 50/ 2016 per 4.701 migliaia di euro relativo agli anni 2019- IPCEI Cloud (CIS) per 10.500 migliaia di euro; Avanzo vincolato IPCEI on Hydrogen per 14.696 migliaia di euro.

Il predetto avanzo di amministrazione a fine esercizio 2026 senza vincolo di destinazione è dunque previsto in 22.374 migliaia di euro e – come espressamente richiesto dal Collegio dei Revisori, a supporto ulteriore dell’attività di vigilanza e continuo monitoraggio svolta dall’Ente, anche in relazione alle previsioni della

direttiva annuale del Ministero vigilante, richiamate costantemente dal medesimo Organo di controllo interno - andrà a garanzia dell'andamento operativo-gestionale delle attività, nonché dell'eventuale accantonamento al fondo svalutazione crediti per la copertura di perdite potenziali legate all'incasso, eventualmente non confermato, di taluni crediti e/o per la costituzione del "fondo di garanzia debiti commerciali" ove dovessero ricorrere le condizioni a gennaio 2023 previste dalla legge n. 145/2018. Riguardo alla prima delle due finalità, il Collegio rammenta, peraltro, come l'art. 30 del Regolamento citato oneri i titolari delle strutture di I livello a curare che la gestione delle entrate si verifichi tempestivamente e integralmente fino alla avvenuta riscossione, segnalando con relazioni trimestrali, unitamente alla Direzione ABF, al Direttore Generale informazioni concernenti l'acquisizione delle entrate dell'ENEA, nonché i ritmi di accumulo e riscossione dei crediti. Rammenta, altresì, l'Organo di controllo che somme correlate a residui attivi non potranno essere impiegate se non dopo la loro realizzazione effettiva.

4. Dettaglio delle previsioni delle entrate e delle spese per il 2026.

Le **entrate correnti previste per il 2026**, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2025, risultano così articolate:

Entrate correnti	Previsione definitiva 2025	Variazioni	Previsione di competenza 2026	Differenza %
Trasferimenti correnti	381.066.174	- 25.293.610	355.772.564	-7%
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	6.207.899	1.295.577	7.503.477	21%
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	15.000	-	15.000	0%
Interessi attivi	2.675.000	-	2.675.000	0%
Altre entrate da redditi da capitale	240.000	-	240.000	0%
Rimborsi e altre entrate correnti	14.444.123	- 1.595.785	12.848.338	-11%
Totale	404.648.196	- 25.593.818	379.054.378	-6%

Le **entrate in conto capitale previste per il 2026**, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2025, risultano così articolate:

Entrate conto capitale	Previsione definitiva 2025	Variazioni	Previsione di competenza 2026	Differenza %
Contributi agli investimenti	0	3.400.000	3.400.000	0%
Altri trasferimenti in conto capitale	0	0	0	0%
Totale	0	3.400.000	3.400.000	0%

Le entrate da riduzione di attività finanziarie previste per il 2026, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2025, risultano così articolate:

Entrate da riduzione di attività finanziarie	Previsione definitiva 2025	Variazioni	Previsione di competenza 2026	Differenza %
Alienazione di attività finanziarie	-	-	-	0%
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	224.580	- 224.580	-	-100%
Riscossione crediti di medio-lungo termine	2.600.000	-	2.600.000	0%
Totale	2.824.580	- 224.580	2.600.000	-8%

Le entrate da accensione di prestiti previste per il 2026, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2025, risultano così articolate:

Accensione di prestiti	Previsione definitiva 2025	Variazioni	Previsione di competenza 2026	Differenza %
Accensione prestiti a breve termine	-	-	-	0%
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-	-	-	0%
Altre forme di indebitamento	-	-	-	0%
Totale	-	-	-	0%

Le spese correnti previste per il 2026, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2025, risultano così articolate:

Spese correnti	Previsione definitiva 2025	Variazioni	Previsione di competenza 2026	Differenza %
Redditi da lavoro dipendente	198.700.833	58.200	198.759.033	0%
Imposte e tasse a carico dell'ente	13.429.937	551.043	13.980.981	4%
Acquisto di beni e servizi	79.984.552	- 8.130.052	71.854.500	-10%
Trasferimenti correnti	23.866.496	- 1.110.522	22.755.974	-5%
Interessi passivi	5.312.504	- 1.504	5.311.000	0%
Altre spese per redditi da capitale	3.705	1	3.706	0%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	5.781.170	392.757	6.173.928	7%
Altre spese correnti	23.390.926	2.738.984	26.129.910	12%
Totale	350.470.125	- 5.501.094	344.969.031	-2%

Le spese in conto capitale previste per il 2026, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2025, risultano così articolate:

USCITE C/CAPITALE	Previsione definitiva 2025	Variazioni	Previsione di competenza 2026	Differenza %
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	119.888.534	123.691.663	243.580.197	103%
Altri trasferimenti in conto capitale	218.800.000	- 67.290.001	151.509.999	-31%
Totale	338.688.534	56.401.662	395.090.196	17%

Le spese per incremento attività finanziarie per il 2026, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2025, risultano così articolate:

Spese per incremento attività finanziarie	Previsione definitiva 2025	Variazioni	Previsione di competenza 2026	Differenza %
Acquisizioni di attività finanziarie	5.000	10.000	15.000	200%
Concessione crediti di breve termine	-	-	-	0%
Concessione crediti di medio-lungo termine	-	-	-	0%
Totale	5.000	10.000	15.000	200%

Le spese per rimborso prestiti attività finanziarie per il 2026, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2025, risultano così articolate:

Rimborso Prestiti	Previsione definitiva 2025	Variazioni	Previsione di competenza 2026	Differenza %
Rimborso prestiti a breve termine	-	-	-	0%
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-	3.828.317	3.828.317	0%
Totale	-	3.828.317	3.828.317	0%

In merito al bilancio **triennale 2026-2028** è a dirsi quanto segue.

Rispetto ai dati di Previsione 2026, già particolarmente significativi, la previsione per l'esercizio finanziario 2027 registra una crescita delle entrate per le attività programmatiche da commesse esterne per effetto della conclusione dei principali programmi di ricerca sia in ambito PNRR e che per alcuni grandi progetti. Difatti il 2028 costituisce per l'ENEA un nuovo triennio di programmazione delle attività di ricerca. Si passa da un valore atteso di 147,9 milioni di euro per il 2026 a 171,2 milioni di euro nel 2027 e 144,4 milioni di euro nel 2028.

L'incremento delle attività tocca i principali settori di competenza dell'ENEA, in particolare quello energetico-ambientale, dove programmi quali il Programma della Ricerca di sistema elettrico per il triennio

2025-2027 e per il nuovo programma 2028-2030, il nuovo Programma di Ricerca Nucleare Mission Innovation, I Programmi IPCEI e altri programmi finanziati con fondi PNRR oltre che alle azioni di efficientamento energetico del Paese, daranno luogo attività di ricerca sempre più incidenti e contribuiranno allo sviluppo socio-economico, nonché alla realizzazione delle strategie energetiche del sistema Paese. Sono comunque previsti mediamente andamenti costanti anche per gli altri settori di attività, sia per quanto riguarda i programmi finanziati in ambito europeo, sia per quanto riguarda le attività cosiddette commerciali nell'ambito delle quali assumono rilievo i servizi verso gli enti privati. Tuttavia, le entrate da commesse esterne (escluso il progetto DTT) non consentono di liberare risorse significative a seguito del corrispettivo incremento delle spese programmatiche dovuto alle caratteristiche delle nuove forme di finanziamento che privilegiano interventi infrastrutturali.

Le spese programmatiche (escluso il progetto DTT) passano da 148,6 milioni di euro nel 2026 a 150,1 milioni di euro nel 2027 a 97,1 milioni di euro nel 2028.

Per quanto riguarda specificatamente il Progetto DTT, il piano di spesa per la realizzazione della Facility, tenuto conto del programma degli interventi della società consortile, ammonta a 100.623 migliaia di euro nel 2026; 91.412 migliaia di euro nel 2027 e 55.965 migliaia di euro nel 2028.

A ciò si aggiungono:

- gli interventi che saranno effettuati da ENEA finalizzati alla costruzione, finanziati dal nuovo Programma di Ricerca sul Nucleare Mission Innovation e EuroFusion pari a 18.457 migliaia di euro nel 2026; 29.796 migliaia di euro nel 2027; 26.046 migliaia di euro nel 2028;

- spese per la realizzazione della sottostazione elettrica funzionale al DTT e le spese propedeutiche alla costruzione e per la predisposizione del sito pari a 4.734 migliaia di euro nel 2026; 9.697 migliaia di euro nel 2027; 12.071 migliaia di euro nel 2028;

- sono inoltre previsti a valere sul prestito BEI di 250.000 migliaia di euro per la costruzione dell'impianto DTT, interessi passivi pari a 5.246 migliaia di euro nel 2026; 5.125 migliaia di euro nel 2027; 4.961 migliaia di euro nel 2027.

- rimborso del prestito BEI che prevede il pagamento di una rata di 3.828 migliaia di euro nel 2026; 7.778 migliaia di euro nel 2027; 7.942 migliaia di euro nel 2028.

Il Collegio, in relazione ai valori numerici testè richiamati, evidenzia che il Tema DTT deve essere ed è posto ulteriormente all'attenzione dell'Ente, tanto che la Presidente del medesimo, nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 28.7.2025, ribadisce la necessità di voler acquisire un quadro complessivo inerente allo stato d'opera della realizzazione del DTT, proponendo al CdA un incontro ad hoc su tale tematica. Quanto precede, ritiene positivamente il Collegio dei revisori, tenuto conto che nella medesima seduta gli Uffici tecnici hanno stimato un ritardo di 4/5 anni nella costruzione, che potrebbe presumibilmente avere riflessi, salvo migliori evidenze, sulle entrate continue – da stimarsi a questo punto inferiori alle attese nel periodo inizialmente previsto - derivanti dalla vendita del tempo macchina del DTT. La riduzione delle entrate, in tali

termini, farebbe seguito, peraltro, ad un piano di ammortamento del prestito BEI, del quale è previsto l'inizio a breve, ove non fosse possibile procedere ad una rinegoziazione, pur prefigurata nella medesima seduta del Consiglio di Amministrazione del 28 luglio scorso, ma in corso di specifico assessment in ordine ai termini contrattuali.

Le spese di personale presentano nel biennio 2027-2028 un andamento costante su circa 188 milioni di euro di cui appostati a fondo per contrattazione integrativa e rinnovi 18,2 milioni di euro, possibili, a parere del Presidente del Collegio, di correzione per quanto legato ad una eventuale revisione derivante da procedimenti in corso in materia verifica della contrattazione integrativa del personale non dirigente per gli anni 2023-2024.

Il medesimo Presidente richiama, altresì, quanto dedotto al Consiglio di Amministrazione in materia di correlazione tra retribuzione di risultato del Direttore Generale ed il conferimento di un obiettivo di miglioramento dell'indice di pagamento dei debiti commerciali, analogamente a quanto messo in opera dal Centro Nazionale delle Ricerche.

Le spese di funzionamento dei Centri di Ricerca non presentano significativi incrementi nel triennio in seguito ad azioni di efficientamento della spesa dei Centri nonostante gli aumenti sul mercato delle materie prime energetiche, beni e servizi. Infine, sono previsti interventi per investimenti per la sostenibilità energetica e la sicurezza dei Centri di Ricerca pari a 6 milioni di euro nel 2026; 6,9 milioni di euro nel 2027 e 5,6 milioni di euro nel 2028.

5. Contabilità speciali e partite di giro.

Le gestioni speciali sono riferite principalmente alle situazioni nelle quali l'ENEA ha un ruolo di coordinamento di programmi e progetti di ricerca finanziati in ambito europeo e nazionale, mentre le partite di giro sono riferite principalmente ai contributi da versare quale sostituto d'imposta.

L'importo per le contabilità speciali e le partite di giro per il 2026, tenuto conto degli accantonamenti da effettuare per le anticipazioni IPCEI e per la partecipazione di partner allo svolgimento dei grandi progetti, ammontano a 130.678 migliaia di euro.

Nelle predette contabilità avverrà la gestione del "fondo economale" per un ammontare di 100 migliaia di euro.

6. Rispetto delle norme di contenimento della spesa pubblica.

Il Collegio rappresenta che l'Agenzia ha predisposto il bilancio di previsione considerando le norme di contenimento previste dalla vigente normativa, talune delle quali prevedono il versamento delle somme derivanti dal contenimento stesso all'entrata del Bilancio dello Stato.

Vengono indicate, secondo il modello rilasciato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, le tipologie di spesa che sono state oggetto di tagli o riduzioni e la cui programmazione viene disciplinata in attuazione

delle specifiche misure di contenimento, applicabili all'Ente, come novellate dai nuovi vincoli di finanza pubblica di cui alla L. 160/2019 (art.1, commi 590-602).

I versamenti all'entrata del Bilancio dello Stato previsti per l'esercizio 2026, in attuazione della normativa vigente e obblighi operanti, ammontano complessivamente a 3.655 migliaia di euro di cui:

- 151 migliaia di euro riferiti ai versamenti da ricondurre alla spesa relativa alle relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza, all'attività formativa e compensi di cui al D.L. n. 78/2010 che tengono conto dell'incremento del 10% dei versamenti degli anni precedenti in attuazione a quanto previsto dalla Legge di Bilancio 2020, nonché i versamenti di 58 migliaia di euro, relativi all'acquisto, manutenzione e noleggio di autovetture, ai sensi del D.L. n. 78/2010, articolo 6, comma 14;
- il versamento relativo al fondo per la contrattazione integrativa, ai sensi del D.L. n. 112/2008, articolo 67, ammonta a 1.687 migliaia di euro a cui si aggiunge l'incremento pari a 193 migliaia di euro in riferimento alla riduzione operata sul Fondo del trattamento accessorio del personale dirigente ENEA;
- l'ulteriore incremento di 1.565 migliaia di euro relativo al versamento dei risparmi di spesa conseguiti a seguito della riduzione del 25% delle facoltà assunzionali (riduzione del turn over) in applicazione dei commi da 823 a 830 dell'art.1 della legge n.207 del 30 dicembre 2024 (Legge di Bilancio 2025).

Per l'anno 2025, i versamenti all'entrata del Bilancio dello Stato sono stati pari a euro 2.089 migliaia di euro di cui 209 migliaia di euro riferiti alla riduzione della spesa ai sensi del D.L. n.78/2010, 1.687 migliaia di euro relativi al fondo per la contrattazione integrativa, ai sensi del D.L. n. 112/2008, articolo 67, ammonta a cui si aggiunge l'incremento pari a 193 migliaia di euro in riferimento alla riduzione operata sul Fondo del trattamento accessorio del personale dirigente ENEA. A tal proposito, anche sotto il profilo previsionale 2026 e a decorrere, il Presidente del Collegio, in ordine all'importo complessivo delle somme oggetto di versamento all'entrata dello Stato, richiama, in ogni caso, quanto dedotto nella nota del MEF- IGF prot. 199925 del 29.8.2025, in occasione della verifica del bilancio consuntivo 2024, in ordine ad ulteriori possibili versamenti in esito ad accertamenti in corso sulla contrattazione integrativa del personale non dirigente dell'Enea per gli anni 2023-2024.

7. Transizione verso un sistema di contabilità economico-patrimoniale.

Sono in corso i confronti con gli altri enti di ricerca nell'ambito delle azioni promosse dal CO.DI.GER., in cui l'ENEA è rappresentata dal proprio Direttore Generale e coordina con il Direttore della Direzione Amministrazione Bilancio e Finanza, da febbraio 2024, il tavolo tecnico del Bilancio e Contabilità, per pervenire a soluzioni comuni in merito al recepimento delle nuove direttive contabili e alla definizione delle

modalità e dei criteri di rilevazione delle scritture finanziarie, economiche e patrimoniali e di armonizzazione dei rispettivi sistemi contabili alla recente normativa.

Il 2026, pertanto, rimane ancora un anno di transizione per il quale la contabilità dell'ENEA è uniformata a quella delle Amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria; tuttavia, sono in corso le azioni necessarie per l'integrazione delle contabilità economico-patrimoniale unica per le PA "contabilità Accrual" e l'implementazione del sistema gestionale a supporto.

8. Classificazione del bilancio per missioni e programmi.

Negli allegati al bilancio di previsione compare il prospetto riepilogativo della spesa per missioni e programmi, in attuazione a quanto previsto dall'art. 8 del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 1° ottobre 2013.

La missione "Ricerca e Innovazione" è definita in coerenza con la finalità istituzionale dell'Agenzia.

Nella missione "Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche" sono comprese le spese relative al vertice direzionale nel programma "Indirizzo politico", mentre le spese riconducibili ad attività svolte a garantire il funzionamento generale dell'Agenzia sono rappresentate sotto il programma "Servizi affari generali per le Amministrazioni di competenza", inoltre è riportata in quest'ultima anche la spesa relativa alla rata di euro 3.828.317 di rimborso del debito di finanziamento con la BEI.

Vengono imputate, infine, la missione "Servizi per conto terzi e partite di giro" e la missione "Fondi da ripartire".

Al riguardo, il Collegio non ha osservazioni da formulare.

9. Considerazioni conclusive.

Il Collegio, considerato che:

- a) il bilancio è stato redatto formalmente in conformità alla normativa vigente;
- b) nel corso della riunione del 20 ottobre 2025, sono stati rappresentati al Collegio i criteri di determinazione delle entrate previste nel 2026 e per il triennio 2026-2028, da ritenersi ragionevoli per come descritti;
- c) nel corso della riunione del 20 ottobre 2025, sono stati rappresentate al Collegio le spese previste nel 2026 e per il triennio 2026-2028, che possono ragionevolmente ritenersi congrue sulla base della rappresentazione delle attività dell'Ente da realizzare nel predetto esercizio;
- d) risultano rispettate le norme di contenimento della spesa pubblica, nei limiti di quanto esposto all'apposito paragrafo;
- e) risulta essere salvaguardato l'equilibrio di bilancio, con il ricorso all'avanzo di amministrazione, tenuto conto della manifestazione asincrona di entrate e spese;

non individua motivi ostativi in ordine all'approvazione della proposta del Bilancio di previsione per l'esercizio 2026 e per il triennio 2026-2028.

Il Collegio richiama la rilevanza e ne prende atto positivamente dell'attenzione posta sul rafforzamento dei presidi di individuazione, monitoraggio e controllo dei rischi nell'ambito delle varie aree di operatività dell'Ente, come raccomandato nell'omologa relazione al bilancio di previsione 2025 e nei precedenti propri verbali sul tema.

Il Collegio, richiamando quanto dettagliatamente sopra citato, raccomanda infine la consueta attenzione in relazione alla gestione dei residui attivi e dei residui passivi dell'Ente, al fine di scongiurare il rischio di prescrizione dei crediti dell'Ente stesso e l'aggravio di ulteriori oneri di gestione.

Infine, si evidenzia che, atteso l'attuale regime di *prorogatio*, il Collegio subentrante che sarà in carica nel 2026 non potrà non riconsiderare – già all'atto dell'insediamento – i contenuti del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e per il triennio 2026-2028, in quanto sarà in carica nei citati periodi ed esprimere un proprio parere in merito, rappresentando tempestivamente diversi orientamenti valutativi.

Ciò anche al fine di garantire – per quanto di competenza – il buon andamento dell'amministrazione dell'Ente.

Roma, 25 ottobre 2025

Il Collegio dei Revisori dei conti

Francesco Paolo Amatore De Sario (Presidente)

Giuseppe Molinaro (Componente)

Francesca Tripodi (Componente)